

Una palestra di roccia negli ex Magazzini del Sale? E' solo uno dei progetti del "Bando delle Periferie"

di **Giulia Mietta**

04 Agosto 2017 - 15:12



Genova. Questa volta tutto si è svolto nel segno della continuità. La giunta Bucci ha approvato le delibere relative ai progetti esecutivi di alcune opere che saranno vitali per le zone periferiche cittadine. Entra così nel vivo la fase realizzativa del Bando delle Periferie.

In tutto - per 11 interventi, di cui 5 sono stati approvati in questi ultimi giorni - sono previsti finanziamenti per 24 milioni di euro, 18 dei quali provenienti dallo Stato con il "Bando delle periferie".

"I via libera - spiega l'**assessore ai Lavori pubblici Paolo Fanghella** - riguardano i progetti di trasformazione dell'ex mercato ovicolo del Campasso, il recupero degli ex Magazzini del Sale in via Sampierdarena, la riqualificazione del centro civico Buranello e delle arcate ferroviarie della via omonima, la trasformazione in parcheggio di un ex deposito dei veicoli rimossi, sempre a Sampierdarena, e la sistemazione del mercato e di piazza Tre ponti.



Nel dettaglio, ci saranno alcune novità, nell'approvazione dei progetti definitivi. "E' stato necessario - ad esempio - ripensare la possibilità di installare delle cassette metalliche nelle arcate di via Buranello, un'idea che era emersa dal concorso pubblico, ma che non è fattibile, e bisognerà rimodulare costi e realizzazioni anche in merito all'ex mercato del Campasso, il progettista non aveva tenuto conto di alcune cose. I progetti comunque non saranno modificati nella loro struttura principale". Eccoli.

Ex Mercato Ovicolo del Campasso: è un edificio ottocentesco vincolato dalle Belle arti, dismesso dagli anni Ottanta. Il progetto punta al recupero delle parti riconoscibili con ingenti demolizioni, da 41 mila a 12 mila metri quadri. All'interno sarà realizzato un complesso misto con una scuola per l'infanzia, un campo da calcio, altri spazi per lo sport, locali per le associazioni e un piccolo supermercato. La somma destinata è di 4.928.400 euro. "E' un progetto molto positivo - afferma Fanghella - che finalmente darà ai giovani del quartiere un centro aggregativo".

Centro civico Buranello: l'edificio, soprattutto al piano terra, necessita di una risistemazione e dovrebbe costituire il collegamento pedonale tra via Daste e Buranello. Il progetto dovrebbe rafforzare la vocazione culturale e sociale degli spazi. I nuovi locali sotto le arcate della ferrovia - un po' come accade con i Viaduc parigini - ospiteranno atelier di artisti e artigiani. Tutto per 1.610.615 euro.

Ex deposito rimozioni forzate in via Sampierdarena: si trova vicino al teatro Modena all'interno di un caseggiato. Sarà demolito il prefabbricato esistente e saranno realizzati una trentina di posti auto a raso. Prevista anche una nuova pavimentazione e alberature.

Mercato e piazza Tre Ponti: La piazza era parte dei giardini di villa Fortezza, tagliati a metà dalla ferrovia nel 1850 e questo implica una progettazione urbanistica organica. Il

mercato risale ai tardi anni Trenta e nel 1970 è stato pesantemente rimaneggiato e chiuso. Il progetto considera la vocazione commerciale dell'area: si pensa a realizzare una struttura trasparente, ridimensionata rispetto alle esigenze degli operatori attuali. Prevede inoltre una nuova sistemazione qualificata degli spazi esterni. Costo: 1.700.000 euro.

Ex Magazzino del Sale: costruito dal genio militare sardo a metà Ottocento, è diviso in due corpi con caratteristiche diverse. Una porzione è e resterà sede del club Petanque, che utilizza anche i campi esterni. L'altra parte, dove si trova anche il centro sociale Zapata, è oggetto di un percorso di partecipazione con la cittadinanza e il Municipio. "Una delle idee che sono emerse ultimamente - annuncia l'assessore - è quella di realizzare all'interno una palestra di roccia".



Ci sono poi **altri progetti inseriti nel Bando delle Periferie**, il cui progetto definitivo è stato approvato dalla giunta precedente: palazzo Grimaldi (Fortezza), moderazione del traffico dell'isola ambientale a Sampierdarena, ampliamento dell'infrastruttura in fibra ottica in Valpolcevera, demolizione - già in corso - dell'ex biblioteca Gallino in via Cantore e realizzazione di un'area verde, chiostro della Certosa e programma straordinario di Edilizia residenziale pubblica ai civici 8 e 10 di via Ariosto, poco distante dal chiostro stesso.

Dopo l'ok ai progetti esecutivi si partirà con i bandi di gara. L'avvio dei lavori sarà successivo di un ulteriore paio di mesi per gli importi inferiori ai 2 milioni di euro, di 6 o 7 per quelli più onerosi.